



**C  
O  
M  
U  
N  
E  
  
D  
I  
  
O  
P  
E  
R  
A**

**PROVINCIA  
DI  
MILANO**

## COMUNICAZIONE AL CITTADINO

# SOLIDARIETÀ, LEGALITÀ, SICUREZZA

In questi giorni l'Amministrazione comunale di Opera, rispondendo a un'esigenza del Comune di Milano che sta affrontando un'emergenza umanitaria, ha dato disponibilità fino alla fine di marzo ad ospitare sul nostro territorio un campo di prima accoglienza per far trascorrere l'inverno in modo dignitoso a 30 famiglie di rumeni, sgomberate dalle forze dell'ordine in zona Ripamonti. In questa comunità, seguita da tempo dalla Fondazione Casa della Carità di don Colmegna, ci sono più di trenta bambini iscritti alla scuola pubblica di Milano e alcuni neonati. Abbiamo firmato un protocollo con la Provincia, il Comune di Milano e la Prefettura per sancire un'intesa articolata in alcuni punti essenziali:

- **entro gennaio sarà trovata un'area idonea per dare sistemazione stabile a queste famiglie;**
- **la Provincia allestirà le strutture e ne garantirà la manutenzione;**
- **il Comune di Milano gestirà l'intervento sociale, garantendo la frequenza dei bambini nelle sue scuole, attraverso un patto di solidarietà e legalità con questa comunità che continuerà ad essere seguita dagli operatori della Casa della Carità;**
- **la Prefettura garantirà la sicurezza interna ed esterna al campo fino al 31 marzo 2007, data finale di permanenza nel nostro Comune.**

La dinamica dell'emergenza e i tempi di elaborazione degli accordi non ci hanno consentito di dare adeguata informazione preventiva alla cittadinanza, e di questo ci rammarichiamo. Avevamo predisposto un'ampia informativa pubblica in occasione del Consiglio comunale del 21 dicembre scorso, ma in quella sede ci è stato impossibile parlare, e così abbiamo dovuto anche registrare il triste precedente di un Consiglio comunale sospeso a causa di un'azione per molti aspetti premeditata. E non diciamo nulla di quanto è successo fuori dell'aula. Le decisioni prese suscitano preoccupazione tra i cittadini, e di questo siamo consapevoli. Alcuni timori li comprendiamo, taluni addirittura li condividiamo. Ma ci sono valori, esigenze, opportunità che vanno aldilà delle paure. E ci sono processi che occorre cercare di governare oggi per non subirli domani. E così riteniamo che sia giusto collaborare col Comune di Milano per aiutare delle famiglie senza tetto a trascorrere dignitosamente un inverno, dentro un patto che garantisca sicurezza alla nostra città, solidarietà ai senza tetto e legalità a tutti. Siamo certi che la tradizione di civiltà e umanità della nostra gente saprà far fronte a questo impegno.

*Opera, 27 dicembre 2006.*

L'Amministrazione Comunale

